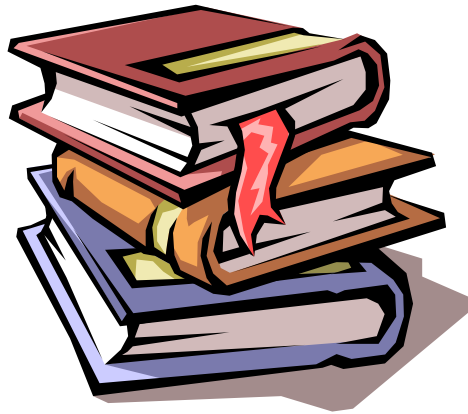


# ISTITUTO TEOLOGICO DI ASSISI

AGGREGATO ALLA FACOLTÀ DI SACRA TEOLOGIA  
DELLA PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE

## Piccola Guida Pratica all'esame finale per la Licenza



P.zza S. Francesco, 2 - 06082 ASSISI (PG)  
tel. 075-81.30.61; fax 075-81.54.21  
email: [teologiassisi@libero.it](mailto:teologiassisi@libero.it)  
<http://www3.chiesacattolica.it/teologiassisi>

Per questa Piccola Guida Pratica  
Cf. *Regolamento* artt. 95.100-102; *Statuto* art. 32

## 1. La scelta del docente

Durante il secondo semestre del primo anno della specializzazione, lo studente che intenda sostenere l'esame di licenza deve scegliere il tema della tesi e il docente relatore. Questo dovrà essere scelto fra i docenti con cui il candidato ha sostenuto almeno un esame.

## 2. Redazione dello schema

Lo studente redige lo schema che dovrà contenere le seguenti informazioni:

- intestazione dell'Istituto,
- anno accademico,
- oggetto in questione (ovvero "schema per il conseguimento del grado accademico di Licenza in Sacra Teologia")
- titolo della tesi,
- titolo dei capitoli previsti,
- nome, cognome e matricola dello studente,
- nome e cognome del relatore,
- firme dello studente e del relatore

## 3. Consegna dello schema

Entro il mese di dicembre dell'anno in cui risulta iscritto al secondo anno di corso del biennio, indipendentemente dalla sessione in cui pensa di sostenere l'esame, ogni studente presenta in Segreteria lo schema della dissertazione, redatto come indicato al numero 2.

## 4. Assegnazione dei correlatori

Nella riunione del Consiglio di presidenza di ottobre, vengono assegnati i due correlatori, uno dei quali, che lo studente dovrà incontrare almeno due volte durante la stesura della tesina, controfirma lo schema della tesi già presentato.

## 5. La tesi

La tesi deve essere preparata incontrando regolarmente il relatore e seguendo tutte le sue indicazioni. Potrà essere redatta in una delle seguenti lingue, accettata dal relatore e dal correlatore di cui al numero 4: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese.

L'elaborato consta di 50 cartelle.

Le pagine debbono essere in formato A4.

I margini da impostare sono:

- superiore cm 4,
- inferiore cm 3,
- sinistro cm 3,
- destro cm 3.
- nessuna rilegatura

L'interlinea è singola sia per il testo che per le note. Il font del carattere è Times New Roman, 12 pt per il testo, 10 pt per le note. Le citazioni in blocco nel corpo del testo vanno scritte, senza virgolette, con carattere 11 pt, interlinea singola, rientro a sinistra di cm 0,5. Sono inoltre precedute e seguite da una riga bianca.

Per lo stile citazionale e l'ordinamento della bibliografia (con riferimento sia alla partizione strutturale sia all'ordinamento alfabetico) si osservano le norme comuni obbligatorie pubblicate in internet.

## 6. Consegna in Segreteria

Lo studente è tenuto a consegnare in Segreteria:

- 4 copie formato cartaceo rilegate opportunamente, firmate da studente e relatore
- 1 copia in formato elettronico (file PDF da spedire mezzo e-mail all'indirizzo della segreteria o consegnare su CD).

Le copie suddette sono destinate all'archivio, al relatore, ai correlatori e alla PUL.

La consegna deve essere effettuata, tenendo conto degli orari di apertura della segreteria, osservando rigorosamente le seguenti scadenze:

entro l'8 gennaio	sessione invernale
entro il 15 maggio	sessione estiva
entro il 15 settembre	sessione autunnale

Nel caso in cui i giorni suddetti dovessero coincidere con un giorno in cui la Segreteria resta chiusa, la scadenza viene automaticamente posticipata al primo giorno di apertura successivo. In occasione della consegna il candidato corrisponde i diritti amministrativi previsti per l'esame di Licenza.

## 7. Gli argomenti dell'esame orale

L'esame orale ha lo scopo di accertare nel candidato la formazione scientifica che il secondo grado si prefigge. Le domande vertono sugli argomenti trattati durante tutto il Biennio. Per la Specializzazione in Teologia e studi francescani tali domande vengono prese da un temario redatto sulla base degli argomenti trattati durante i corsi e di seguito riportato.

### **Temario per la specializzazione**

#### **in Teologia e studi francescani**

1. La riscoperta di Aristotele e la teologia come scienza nella filosofia medievale.
2. La "teologia francescana" in rapporto alla teologia scolastica: continuità e differenze.
3. La mistica francescana nel contesto dei grandi autori spagnoli del '500.
4. La *Quo elongati* di Gregorio IX: antefatti, contesto e posterità del documento.
5. Le controversie sulla povertà: Giovanni XXII, Michele da Cesena e i fraticelli.
6. Valore e significato del *Sacrum commercium* all'interno delle fonti francescane.
7. Gli *Scritti* di Francesco d'Assisi tra autenticità e originalità.
8. La filologia e la "questione francescana".

## in Teologia fondamentale

### A. Rivelazione e fede

1. Dall'apologetica alla fondamentale: verso una definizione della disciplina
2. Terminologia e concetto biblico di rivelazione
3. Le peculiarità della costituzione dogmatica *Dei Verbum* rispetto alla costituzione dogmatica *Dei Filius* circa i concetti di rivelazione e fede
4. Il problema post-moderno di fede e ragione: dalla costituzione dogmatica *Dei Filius* alla lettera enciclica *Fides et ratio*

### B. Religioni, annuncio e dialogo

5. Salvezza e religioni: dal Vaticano II alla dichiarazione *Dominus Iesus*
6. Percorsi di riconciliazione ecumenica: la *Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione* tra cattolici e luterani
7. Ebrei e Cristiani alla riscoperta dell'ebreo Gesù di Nazaret
8. Cultura laica e cultura cattolica nel pensiero di fine Novecento

## 8. La commissione

La commissione d'esame è composta dal Decano della Facoltà di Teologia della PUL o da un suo delegato, dal Preside, dal docente relatore della dissertazione e dai docenti correlatori.

## 9. La durata dell'esame

La durata prevista dell'esame è di 60 minuti.

## 10. Discussione sulla dissertazione

La discussione sulla dissertazione prevede, in un tempo decisamente breve:

- l'esposizione da parte del candidato dell'argomento della ricerca e delle sue caratteristiche: ambito disciplinare, scelte metodologiche, indicazione dei limiti in cui ci si è mossi, concetti chiave, struttura, fonti, conclusioni e altro che si ritenga necessario;
- l'intervento del relatore per puntualizzare il modo in cui il candidato ha lavorato e per indicare le caratteristiche del lavoro;
- l'esposizione critica del lavoro da parte dei correlatori con particolare attenzione alle argomentazione e all'apparato critico;
- eventuali domande attinenti il tema della tesina formulate dai membri della commissione.

## 11. Interrogazione sugli argomenti

Il candidato viene interrogato su argomenti riguardanti i corsi seguiti durante il Biennio.

## 12. La valutazione

La valutazione finale espressa in novantesimi risulta dalle seguenti componenti:

- media delle votazioni riportate nel biennio, relative ai corsi, ai seminari e alle recensioni, con incidenza di quarantacinque novantesimi (45/90);
- votazione circa la dissertazione scritta, con incidenza di trenta novantesimi (30/90);
- votazione circa la prova orale, con incidenza di quindici novantesimi (15/90).

Il voto viene espresso con una qualifica cui corrispondono le equivalenze di seguito riportate:

<b>qualifica</b>	<b>equivalenza</b>
<i>Non probatus</i>	1-53
<i>Probatus</i>	54-59
<i>Bene probatus</i>	60-68
<i>Cum laude probatus</i>	69-77
<i>Magna cum laude probatus</i>	78-86
<i>Summa cum laude probatus</i>	87-90

## 13. Ritiro certificati, originali e diploma

Dopo l'esame si possono richiedere in Segreteria il certificato di Licenza e il certificato di riepilogo degli esami versando la quota prevista per diritti amministrativi. Questi certificati sono necessari a chi intende iscriversi presso un'altra sede accademica per proseguire gli studi. Lo studente può in questa circostanza ritirare gli originali dei documenti depositati all'atto dell'iscrizione.

Il diploma di Licenza invece viene rilasciato direttamente dalla PUL. Può per tanto essere ritirato solo qualche mese dopo la data d'esame, corrispondendo i diritti amministrativi previsti. Prima di recarsi in Segreteria è opportuno assicurarsi dell'avvenuta ricezione del diploma proveniente da Roma.